

VareseNews

Arcigay e commercianti del centro insieme per il prossimo Pride

Pubblicato: Venerdì 8 Settembre 2017



Bando alle ciance, ignorate le proteste, i commercianti del centro – in particolare, quelli del comitato **“Diamoci una mano varesini”** – e **Arcigay Varese** si sono incontrati. Scopo: l’organizzazione del prossimo Pride, in modo da fare contenti tutti, commercianti organizzatori e partecipanti alla sfilata dell’orgoglio LGBT, che da due anni si tiene anche a Varese.

«Perché Varese deve rimanere chiusa in una giornata di festa?» si è domandato il direttivo del Comitato **“Diamoci Una Mano Varesini”**. Per questo «ci siamo resi disponibili ad aiutare gli amici di Arcigay per una prossima edizione coinvolgente, redditizia e spensierata...per tutti» come ha scritto il portavoce **Paolo Ambrosetti** nella sua pagina facebook, corredandola con la foto che si vede qui sopra.

La prima riunione, che si è svolta nella sede di Arcigay varese ed è durata oltre due ore, è stata subito operativa, con proposte da entrambe le parti e l’idea di coinvolgere nella città, aldilà del corteo, anche i 3000 partecipanti, che arrivano da ben oltre la città di Varese: «Ne abbiamo altre in programma, per continuare a definire meglio le idee nate. ma siamo certi che sarà una bella cosa per tutti» ha commentato Ambrosetti.

«Il comitato si è reso disponibile per trovare insieme ad Arcigay qualche forma di collaborazione tra l’associazione e i commercianti del centro, con l’obiettivo di rendere il Varese Pride un grande evento di tutta la città – ha commentato il presidente di Arcigay **Giovanni Boschini** – La nostra intenzione è quello di fare ciò che accade già in altre città europee: il Pride oltre che un evento che dà visibilità ai diritti LGBTI+ è anche un evento che può contribuire a dare a Varese la veste di una città in grado di essere davvero accogliente e per tutti, dando così uno slancio dal punto di vista turistico, economico e culturale».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it